

POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE

Gentile Signora/e,

come le è stato spiegato dal medico di reparto, per proseguire nel percorso di diagnosi/cura della sua malattia _____ è indicato procedere a posizionare un Catetere Venoso Centrale.

Le forniamo alcune informazioni che l'aiuteranno a prendere una decisione consapevole.

CHE COS'E'?

Il Catetere Venoso Centrale è un sottile tubicino flessibile in materiale plastico che viene inserito in una grossa vena del corpo in prossimità del collo (Vena Giugulare interna o Vena Succlavia) oppure in prossimità dell'inguine (Vena Femorale).

A COSA SERVE ?

Lo scopo di questo catetere è di avere sempre a disposizione un accesso venoso di grosso calibro per la somministrazione continua di farmaci per diversi giorni e per poter eseguire misurazioni importanti ai fini terapeutici quali, la pressione venosa in prossimità del cuore (pressione venosa centrale) e la saturazione di Ossigeno del sangue venoso.

Le vene delle braccia non permettono di eseguire queste misurazioni; inoltre sono vene di piccolo calibro che spesso si infiammano causando le così dette flebiti.

Il posizionamento di una Catetere Venoso Centrale infine permette di somministrare farmaci e soluzioni che per la loro concentrazione e/o la loro composizione non potrebbero essere somministrati in una vena delle braccia.

COME SI ESEGUE ?

Il posizionamento del Catetere Venoso Centrale viene eseguito al letto del paziente.

Il medico, dopo aver valutato attentamente la sua situazione clinica, decide la sede più idonea per l'inserimento del Catetere nella Vena.

Lei dovrà essere sdraiato supino e dovrà essere creato un campo sterile in prossimità della sede prescelta (cioè viene disinfettata la cute e vengono posizionati attorno alla sede di incannulamento dei telini sterili).

La tecnica prevede l'inserimento di un ago di grosso calibro (montato su di una siringa contenente soluzione fisiologica) nella sede prescelta alla ricerca della vena e, una volta reperita la vena, l'introduzione di un filo guida flessibile di metallo che viene fatto passare attraverso l'ago e viene sospinto per diversi centimetri nella vena.

A questo punto viene tolto l'ago e viene inserito il Catetere di plastica morbida facendolo scorrere sul filo guida (tecnica di Seldinger).

Si rimuove infine il filo guida metallico e si verifica il corretto funzionamento dei lumi del Catetere mediante l'aspirazione di una piccola quantità di sangue e la infusione di soluzione fisiologica per il lavaggio dei lumi.

Tutta la procedura viene eseguita "sterilmente", cioè vengono utilizzati presidi sterili ed il medico che esegue la procedura si copre il capo ed il volto con copricapo e maschera facciale, si lava accuratamente le mani con acqua corrente e disinfettante idoneo, quindi indossa un camice sterile ed un paio di guanti sterili.

Il medico valuterà l'opportunità di eseguire una anestesia locale oppure una lieve sedazione farmacologica per rendere la manovra meno fastidiosa.

QUALI SONO LE POSSIBILI COMPLICANZE ?

Si possono verificare complicanze precoci, cioè durante l'inserimento del catetere o dopo poco tempo dalla manovra che sono:

- Ematoma (raccolta di sangue) in seguito a ripetuti tentativi di inserimento. Può essere risolto facendo pressione sul vaso.
- Pneumotorace (raccolta di aria nello spazio pleurico con conseguente riduzione del volume del polmone che può provocare una difficoltà nella respirazione).
- Emotorace (raccolta di sangue nella cavità toracica).
- Aritmie (disturbi del ritmo cardiaco).

Tutte le apparecchiature necessarie ed il personale addestrato per affrontare qualsiasi urgenza/emergenza sono disponibili.

Si possono inoltre verificare delle complicanze tardive, cioè complicanze legate alla presenza del Catetere ed all'utilizzo nel tempo del Catetere, che sono:

- Infezione locale o generale.
- Chiusura o spostamento del Catetere.
- Rottura del Catetere.
- Trombosi della Vena in cui è posizionato il Catetere.

Se si verificano questi problemi saranno prese tutte le misure necessarie.

VI SONO ALTERNATIVE AL TRATTAMENTO/PROCEDURA ?

Esiste una possibilità alternativa, che consiste nell'accesso venoso centrale attraverso un vaso periferico (PICC), non disponibile però nel nostro ospedale.

QUALI SONO I POSSIBILI ESITI DEL NON TRATTAMENTO ?

Il mancato posizionamento di questo Catetere rende molto difficile o impossibile fare le cure che il medico le ha proposto.

Se le informazioni che ha ricevuto non le sembrano chiare o se ha bisogno di altre informazioni, chiedi un ulteriore colloquio di approfondimento con il medico. Può essere utile fare una lista di domande che si desidera porre ai medici e, se crede, può farsi accompagnare da un familiare (o da altra persona di sua fiducia) al colloquio. E' un suo diritto chiedere spiegazioni, perché è importante che abbia la consapevolezza di come il trattamento sarà effettuato e di quali conseguenze avrà per lei.

Se pensa di non essere in grado di decidere subito, potrà sempre chiedere che le sia lasciato altro tempo per riflettere.

Esprima il suo consenso informato alla esecuzione dell'esame/terapia in piena coscienza e libertà, sapendo che Lei ha la possibilità di revocare il consenso dato in qualsiasi momento.

In caso di rifiuto del trattamento sarà comunque assicurata la continuità dell'assistenza personale e delle cure di tipo complementare o palliativo individuate dal medico tra quelle disponibili nella nostra Azienda o presso altre strutture.

CONSENSO INFORMATO AL POSIZIONAMENTO CVC

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

Dichiaro di essere stato esaurientemente informato, attraverso il colloquio con il/ i Dott.

Acconsento a sottopormi a:

Posizionamento di catetere Venoso Centrale

In particolare dichiaro di aver letto e compreso le informazioni contenute nella **Nota Informativa** che mi è stata consegnata e spiegata chiaramente in tutti i suoi punti :

- Descrizione del trattamento proposto
- Potenziali benefici e svantaggi
- Possibili rischi e complicanze
- Possibili alternative
- Possibili esiti del non trattamento
- Possibili problemi di recupero

Eventuali osservazioni

Esprimo pertanto, in maniera libera ed esplicita il mio consenso alla realizzazione del trattamento proposto, consapevole che posso revocare il consenso dato in qualsiasi momento.

Data,/...../.....

Firma del paziente*

Firma dei/del genitori/e o di colui che esercita la potestà genitoriale**

Timbro e firma leggibile del medico _____

Consenso ottenuto con l'ausilio di un interprete/mediatore culturale : SI NO

Firma dell'interprete/mediatore culturale _____

Avendo compreso quanto spiegato, decido liberamente e consapevolmente di **NON ACCONSENTIRE** ad essere sottoposto a prestazione sopradescritta, consapevole delle conseguenze derivanti da tale decisione.

Firma del paziente

Firma del Medico